

## IL GIOCO PIÙ BELLO DEL MONDO

*In questi giorni, in cui imper-versa l'ennesima notizia di scandali legati al mondo del calcio, mi sono ritrovata a leggere per diletto un libricino intitolato "È un gioco da ragazzi - la Costituzione scende in campo con parole semplici" (editrice Ave), scritto da Domenico Facchini e Corrado la Grasta, due aderenti all'Azione cattolica.*

*Il libro racconta le vicende di un gruppo di ragazzini e della loro squadra di calcio, la Fulgor 39. Sul terreno dello sport, i ragazzi, supportati da un burbero maresciallo in pensione, impareranno a confrontarsi sui valori, a non prendere facili scorciatoie, vivendo così un vero e proprio percorso di crescita umana e civile.*

*Nella seconda parte del libro la storia di questo gruppetto si rivelerà un agile strumento per accostarsi ai principi della Costituzione e alle figure che hanno contribuito alla realizzazione di questo insieme di "regole*

*di bene" fin troppo spesso bistrattate al giorno d'oggi.*

*La tesi del libro è semplice, ma per certi versi straordinaria: dimostrare che giocando e divertendosi è più facile imparare il fondamentale rispetto delle regole e quindi della legalità. I temi trattati sono cari all'Azione cattolica: la gestione del gruppo, il valore educativo del gioco, la capacità di confrontarsi e di mettersi a servizio, l'importanza di figure di adulti veri, capaci di educare; a presentarci nella prefazione due scrittori d'eccezione quali Bruno Pizzul e Cesare Prandelli.*

*Accompagnata dalle loro chiavi di lettura ho trovato la risposta alla domanda che si pone uno dei protagonisti all'inizio della storia: "Se dovessimo pensare alle regole e alle responsabilità mentre si gioca che gioco sarebbe?!" Ecco, secondo me sarebbe il gioco più bello del mondo, un gioco che aiuta a crescere!*

**Giulia Diletta Ongaro**